

## Nuove accessioni di materiale di pregio

La Biblioteca dell'Archiginnasio nell'anno 1989 ha acquistato sul mercato antiquario il seguente materiale:

1) Dalla Libreria Gollini di Imola: un gruppo di circa 400 documenti riguardanti la Guardia Civica di Bologna, terzo battaglione, compagnie 1-5. Si tratta di elenchi dei militi per il servizio giornaliero con allegati avvisi di servizio e certificati medici per giustificazione degli assenti, in buona parte redatti dal noto medico Pietro Codivilla. I documenti vanno dal 20 ottobre 1847 al 22 giugno 1848, con varie lacune.

Poiché la Biblioteca possedeva già un fondo della «Guardia Civica e Nazionale di Bologna» (per il quale cfr. F. Buffoni in «L'Archiginnasio», LV-LVI, 1960-1961, pp. 87-94), il materiale acquistato è stato aggiunto a questo fondo di cui rappresenta naturale completamento, e precisamente nel cart. III, fasc. 6 e nel cart. IV, fasc. 1.

2) Dalla stessa Libreria: un manoscritto del sec. XVIII, di cc. 176, contenente i due seguenti testi:

a) Jacopo Bartolomeo Beccari, *Medicinae Practicae libri I, II, III*, datati 1755, octava kal. Junii.

b) Nicola Cirillo, *De frigidorum in febris usu mantissa... ad Regiam Societatem Londinensem scripta*.

Gli autori di questi testi sono entrambi assai noti: il Beccari, bolognese (1682-1766), è il famoso scopritore del glutine e della caseina, precursore della scienza dell'alimentazione; il Cirillo, napoletano (1671-1735), fu medico e naturalista di rilievo, amico di

G.B. Vico e P. Giannone. Il manoscritto contenente i due testi ha avuto la segnatura B. 4432.

3) Dalla stessa Libreria: ottantadue moduli a stampa completati a penna contenenti i rendiconti degli incassi relativi a particolari rappresentazioni tenutesi all'Arena del Sole dal 12 aprile al 2 settembre 1851. Sono stati aggiunti al primo cartone del fondo «Teatri di Bologna» già posseduto dalla Biblioteca.

4) Dalla stessa Libreria: due lettere autografe del deputato Ugo Barni alla direzione dell'*Avvisatore librario* di Bologna, scritte da Genova il 24 gennaio 1935, con allegata fotografia del Barni. L'argomento delle lettere ha relazione col libro pubblicato dal Barni *Organizzati e organizzatori*. Sono state collocate nella Collezione Autografi, CV, 24988.

5) Dalla Libreria Rizzi di Milano: lettera di Vincenzo Marescotti s.d. (sec. XVII), di cc. 6, diretta a destinatario non identificato. Il catalogo di vendita attribuiva la lettera a Cesare Marescotti medico bolognese (1671-1745) sulla scorta del Fantuzzi, *Notizie degli scrittori bolognesi*, V, 247; ma la lettera appariva anteriore in base alla grafia. La lettera è un tipico esempio di stile secentesco, l'argomento è scientifico e verte sugli «spiriti», o attrazioni e repulsioni nel mondo fisico (minerali, piante, animali, uomo); vi si legge il seguente riferimento al Cardano: «Tiene pur fra suoi secreti più reconditi il Cardano la virtù d'un herba, che non devo io al presente rivellare, che applicata al sol dorso, o nel morso del cavallo infaticabil lo rende a viaggi susseguenti, né dal riposo interrotti, come al animale non bisognoso».

Siamo perciò giunti alla conclusione, anche perché la firma reca chiaramente *V. Marescotti*, che l'autore non sia Cesare Marescotti ma Vincenzo, egli pure bolognese, di cui Gregorio Leti nel 1676 (*Italia regnante*, III, 142) scriveva essere «un signore erudito e poeta assai riguardevole, filosofo e matematico»; apparteneva all'Accademia dei Gelati nel 1652 ed era ancor vivo nel 1684 (Fantuzzi, V, 259).

La lettera è stata collocata, sotto il nome di Vincenzo Marescotti, nella Collezione Autografi, CV, 24987.

6) Dalla Libreria Vigarani di Bologna:

a) Autentica di reliquie in data 13 luglio 1835 con firma autografa del card. Carlo Oppizzoni arcivescovo di Bologna.

b) Dichiarazione firmata da G. Ferrando, Direttore capo della Divisione per l'istruzione superiore del Ministero della Pubblica Istruzione, in data 18 gennaio 1884; con essa si attesta che il prof. Francesco Roncati è stato confermato nell'anno accademico 1883-1884 nell'insegnamento della psichiatria e clinica psichiatrica e nella direzione della rispettiva clinica in Bologna.

c) Modulo a stampa, con firma di Antonio Bovio Silvestri, senatore di Bologna e Rettore dell'amministrazione dell'Ospedale S. Orsola, relativo al ricovero di infermi e al pagamento della rispettiva retta.

I tre documenti sono stati collocati nella Collezione Autografi, rispettivamente alle posizioni CXV, 24989, 24990, 24991.

M. FANTI

